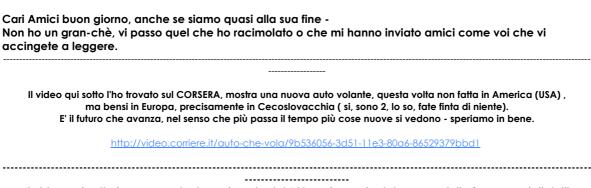
2 allegati, 2,3 MB



Il video qui sotto invece mostra la cerimonia del 10° anniversario del gruppo delle forze speciali dell' Aeronautica.

Siamo Italiani, dovremmo stare al corrente delle cose nostre, tanto più che investono corpi militari specialissimi e che per attinenza dovrebbero interessarci.

http://video.corriere.it/decimo-anniversario-forze-speciali-dell-aeronautica/c14ffa22-3bcf-11e3-ac98-5d5614d1875c

Il comunicato qui sotto, corredato dalla bella fotografia della Palestra con la Mostra dei modelli di un Gruppo che rimane sconosciuto,

mi è arrivata da Paolo Riboli, presidente di uno dei quattro gruppi che operano nella nostra provincia.

buona serata, una palestra così......, un sogno ! oltre a dei bellissimi modelli esposti e di eccezionale fattura, un immenso spazio per poter volare con i balsetta, deproncini rc, e v.v.c. elettrici - intanto..... accontentiamoci della nostra di ZANICA. con l'inizio corso 2013-2014 di domenica prossima 27, e con la già collaudata introduzione ai nuovi allievi, ci sarà la presentazione dei modelli che costruino, le prove di volo, breve teoria sul volo, tipo di modelli, attrezzi per la loro costruzione, ogni istruttore poi illustrera il modello che costruiranno durante il corso, ed altre informazioni che daremo ai ragazzi ed ai loro genitori. Penso che i soci capiscano l'importanza del'evento, anche nei confrontri dell'amministrazione che ci concede la palestra. L'appuntamento per tutti è alle 14 presso la palestra di ZANICA. di nuovo buona serata, Pierpaolo

Il video che segue invece mi è giunto dalla Segreteria dello stesso Gruppo del comunicato precedente.

Segnala il numero di aeromodellisti internazionali che visitano il sito.

Introdotta in aggiunta al sito è anche la possibilità di leggere i vari contenuti nella lingua di chi si immette:

provate, potrebbe essere anche per tutti noi un modo per cominciare ad impratichirci nelle lingue estere, se non le conosciamo.

Ricevo anche diversi notiziari esteri, e chi conosce l'inglese può chiedermeli; non pagherete niente di più...

ecco i dettagli delle bandiere che ci han fatto visita, oggi anche una visita dall inghilterra ...

http://s04.flagcounter.com/countries/CEnZ/

Vorrei parlarvi del volo libero,

ma pochissimi ormai sanno cos'è - solo chi segue gli OLD TIME ne sanno a sufficienza e lo praticano.

Potrei passarvi notiziari esteri, in inglese ma anche in italiano, se volete, sapete già come fare,
basta che me lo chiediate, senza aggiunta di "money" o di "schei", o "ghei", basta dirlo...

Così sono quasi costretto a mostrarvi decine e decine di foto di un concorso di modelli pluri-categoria,
il famoso "TOP GUN", svoltosi quest'estate negli Stati Uniti ed organizzato da Frank Tiano.

Molti di voi l'avranno gia visionato, niente paura : o lo passate a vostri amici simpatizzanti,
oppure lo cestinate, ma sarebbe un peccato..., anche se nessuno sporgerà reclamo.

Per la cronaca, mi è stato passato dall' Amico Paolo Rossi, anche il commento. Buona visione delle oltre

http://www.franktiano.com/TopGun/TG13_WEDalbum/index.htm

La prima foto che trovate unita è una pagina di Modellistica del 1968 — Ve la propongo perchè ritengo giusto ricordare a tutti i nuovi aeromodellisti aggiuntisi agli anziani,

anziani, che negli anni "50 e nei successivi 30 o 40, i bergamaschi conquistavano RECORD, organizzavano GARE NAZIONALI,

vincevano CAMPIONATI, erano , con altri Italiani, certo, sempre all'attenzione delle riviste.

Bene Amici, grazie per l'attenzione, buon fine settimana a tutti, ciao,

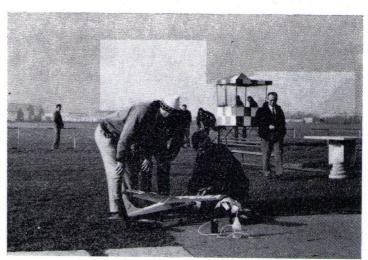
Tvan

Cronaca di un primato

È stato realizzato ormai da tempo, ma solo recentemente è stato omologato, ed appunto per questo, per essere stato vagliato dalla Commissione Sportiva Centrale, ci è gradito il compito di rendere edotti gli aeromodellisti italiani sul come l'impresa è stata portata a buon fine.

Si parla, ovviamente, del primato d'altezza per aeromodelli radiocomandati, conseguito dal bergamasco Luigi Bolis, e di cui Modellistica ha dato a suo tempo notizia.

Dopo aver comunicato all'Aero Club di Bergamo la sua intenzione di stabilire un primato d'altezza, il nostro Bolis si preparava con pignolesco allenamento al momento fatidico. Nelle innumerevoli prove effettuate, la quota veniva stabilita con sufficiente approssimazione, traducendo in metri il tempo impiegato dal suono, cronometrando il massimo ed il minimo del motore,



Bolis prepara il modello mentre i commissari sportivi osservano.

della scuola di pilotaggio Sig. Co- « pattuglia » (aeroplano e modello

dopo aver sottratto il tempo di corsa del servo.

Il modello utilizzato era un normale « Super Radar » realizzato da scatola di montaggio; motore G. 20/23 con elica 9 x 4: radio 10 canali Metz, con servocomandi originali Metz, ma con « neutro allargato » (ottenuto eliminando un millimetro di contatti stampati).

Scelto il giorno, alle 7 di mattina si diedero convegno sul campo di Orio al Serio tre commissari sportivi per i controlli, due consiglieri dell'Aero Club e l'istruttore

ralli. Stabilito il collegamento radio fra il Piper Cub e la «TWR» dell'aeroporto, la scalata al primato aveva inizio.

Mentre l'aereo, con a bordo il commissario sportivo, prendeva quota con una larga spirale, il modello veniva tenuto, nel limite delle possibilità, costantemente in vista di chi, da bordo del Piper, doveva controllarne la guota.

Molte volte il contatto visivo è mancato, ma l'affiatamento fra la « TWR » a terra e l'equipaggio in volo ha fatto sì che la strana

volante) raggiungesse i 1.200 metri di altezza sulla verticale della palazzina voli dell'Aero Club di Bergamo.

A questa quota il Comandante Coralli, pilota del Piper, comunicava via radio che era nella impossibilità di inseguire il modello, in quanto lo stesso aveva un vantaggio di quota stimato in 2-300 metri e saliva gagliardo, mentre il Piper... accusava stanchezza!

Il primato era ormai cosa fatta, e via radio veniva ordinato il rientro. Bolis metteva in vite il modello, e qualche minuto dopo atterrava a poche decine di metri dal punto di decollo, mentre il Piper terminava il rullaggio

Per tirare le debite conclusioni, scontata la serietà del bergamasco Luigi Bolis nella preparazione dell'impresa, una parte importante del merito va anche al fatto che l'Aero Club ha messo a disposizione l'aereo munito di barografo, e che alcuni soci del Sodalizio bergamasco hanno dato la loro affiatata collaborazione per la riuscita del tentativo.

Quanti Aero Club avrebbero fatto altrettanto per un loro socio aeromodellista?...

Progetti per il futuro ve ne sono: già si stanno gettando le basi, e se son rose... fioriranno quest'inverno.

IVAN POLONI

Modellistica 495



Foto ricordo dopo la felice riuscita della prova.

